

COMUNICATO STAMPA

EDISON E IL TEATRO ALLA SCALA: L'ENERGIA SOSTENIBILE CHE ACCENDE L'OPERA IN TUTTA LA CITTÀ DI MILANO

Edison, che nel 1883 illuminò per la prima volta il Teatro alla Scala, rinnova il legame con la Fondazione del Teatro, di cui è Fondatore Permanente, sostenendo la serata inaugurale della stagione scaligera e portando la cultura dell'opera a tutta la comunità milanese.

Per il quattordicesimo anno consecutivo, Edison promuove la manifestazione de "La Prima Diffusa" insieme all'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano: dal 28 novembre al 7 dicembre, oltre 60 eventi gratuiti in 40 luoghi rendono accessibile "Una lady Macbeth del distretto di Mcensk" di Šostakovič in tutti i municipi della città.

Milano, 26 novembre 2025 - **Edison** è accanto al **Teatro alla Scala di Milano** in occasione della serata inaugurale della nuova stagione lirica, che quest'anno si apre con *Una lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič, diretta dal Maestro Riccardo Chailly con il debutto alla regia di Vasily Barkhatov.

Inoltre, per il quattordicesimo anno consecutivo, il Gruppo energetico sostiene la manifestazione de **La Prima Diffusa**, promossa dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Milano** con la partecipazione dell'**Accademia del Teatro alla Scala**, che porta l'Opera della Prima a tutta la comunità. Dal 28 novembre **al 7 dicembre**, la città si trasforma in un grande palcoscenico: **oltre 60 eventi gratuiti in 40 luoghi**, dai teatri ai luoghi di cura e di accoglienza, offriranno gratuitamente l'esperienza unica dell'Opera della Prima. Quest'anno la rassegna si arricchisce di nuove *location*, come il Teatro della Quattordicesima, l'Università Bocconi – Libreria Universitaria Egea e la Casa delle Donne. Proiezioni, concerti, performance, mostre e incontri racconteranno l'opera inaugurale della nuova stagione del Teatro, rinnovando il dialogo tra arte, territorio e comunità.

*"Il legame tra Edison e il Teatro alla Scala rappresenta un'alleanza virtuosa, fondata sulla convinzione che la cultura sia una leva di progresso sociale e un motore di sviluppo per la comunità. Sostenere il Teatro e la manifestazione La Prima Diffusa è per Edison un gesto civico di grande valore: significa offrire alla collettività una rete di esperienze e incontri capaci di trasformare Milano in un palcoscenico diffuso e la cultura in un'occasione di condivisione" ha dichiarato **Cristina Parenti, Executive Vice President External Relations & Communication di Edison**. "Questa collaborazione è anche un'opportunità concreta per dare forma all'impegno di Edison nella transizione ecologica del Paese: l'esempio di un'istituzione culturale iconica come il Teatro alla Scala diventa uno strumento fondamentale per diffondere la cultura della decarbonizzazione e del risparmio energetico consapevole, a beneficio di una migliore qualità della vita per le persone e per l'ambiente".*

Attraverso **Prima Diffusa**, Edison rinnova il proprio impegno nel promuovere la **cultura come leva di progresso sociale e di coesione delle comunità**. Un'iniziativa che mira a diffondere, con un linguaggio accessibile e coinvolgente, l'energia dell'opera con particolare attenzione alle periferie e ai luoghi dove la cultura è meno accessibile: dalla Casa Circondariale San Vittore al Teatro della Casa di Reclusione di Milano Opera. Con un palinsesto ricco di appuntamenti – letture guidate, incontri con esperti, rassegne cinematografiche e mostre – **La Prima Diffusa** invita i cittadini a partecipare attivamente alla vita culturale, trasformando l'ascolto in esperienze di crescita collettiva e di dialogo sociale.

L'evento inaugurale de La Prima Diffusa 2025 si terrà **venerdì 28 novembre alle ore 18:30 presso la sala della Scenografia dell'Accademia di Brera** con un incontro introduttivo dedicato all'opera di Šostakovič. Il Maestro Fabio Sartorelli, professore e musicologo, guiderà il pubblico in un percorso alla scoperta della trama, dei personaggi e delle principali interpretazioni di *Una lady Macbeth del distretto di Mcensk*, arricchito da curiosità, aneddoti e riferimenti storici. Tra i vari appuntamenti, l'incontro organizzato da Edison con lo scrittore ed esperto di letteratura russa **Paolo Nori** che **giovedì 4 dicembre alle 18.30 presso la Libreria Universitaria Egea, in Viale Bligny 22**, racconterà l'opera di Leskov e la potenza della sua scrittura, mettendo l'autore in relazione con altri artisti russi promotori, con la loro opera, di libertà e cultura.

Tutti gli eventi sono gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento posti. Il programma completo è disponibile al link: <https://www.edison.it/it/prima-diffusa-2025>

Edison è Fondatore Permanente della Fondazione del Teatro alla Scala, suo fornitore unico di energia elettrica 100% green e, attraverso Edison Next, ne accompagna dal 2018 il percorso di transizione ecologica affiancando il Teatro nella decarbonizzazione, digitalizzazione e ottimizzazione dei consumi energetici. Gli interventi di riqualificazione energetica e di autoproduzione da fonti rinnovabili che Edison Next sta realizzando presso il Teatro e tutte le sedi della Fondazione, una volta completati, permetteranno nel loro complesso una **riduzione dei consumi energetici pari al 18%**, consentendo di evitare l'emissione in atmosfera di circa **1.000 tonnellate di CO₂ all'anno**¹.

L'impegno del Gruppo Edison affonda le proprie radici nella storia: nel 1883 Edison accese per la prima volta le luci del Teatro alla Scala, dando avvio al processo di elettrificazione del mondo moderno.

Edison

Edison è società leader dell'energia, con oltre 140 anni di storia e primati che ne fanno il più antico operatore del settore in Europa. L'azienda, che avviò l'attività a Milano nel dicembre 1883, ha inaugurato l'inizio di una nuova era attraverso il processo di elettrificazione del Paese, contribuendo in modo tangibile al progresso sociale, culturale, economico ed industriale italiano. Oggi Edison impiega oltre 6.000 persone, operando in Italia ed Europa nella produzione rinnovabile e low carbon, nell'approvvigionamento e vendita di gas naturale, nella mobilità sostenibile, e attraverso Edison Energia ed Edison Next nei servizi energetici, ambientali e a valore aggiunto per clienti, aziende, territori e Pubblica Amministrazione. Il Gruppo è impegnato in prima linea nella sfida della transizione energetica, in coerenza con i Sustainable Development Goals dell'Onu e le politiche europee di decarbonizzazione. Edison ha un parco di produzione di energia elettrica altamente flessibile ed efficiente, composto da 250 centrali tra impianti idroelettrici, eolici, solari e termoelettrici a ciclo combinato a gas ad alta efficienza per una potenza complessiva di circa 8 GW; e soddisfa l'approvvigionamento di GNL e gas naturale del Paese, grazie a un portafoglio ampio e altamente diversificato pari a 13 miliardi di metri cubi all'anno e a tre navi metaniere. Nel 2021 Edison ha istituito la Fondazione EOS, Edison Orizzonte Sociale, la fondazione d'impresa con cui la società consolida il proprio impegno sociale contribuendo con le proprie persone e competenze agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Lucia Nappa, 334 6639413, lucia.nappa@edison.it

¹ La metodologia utilizzata per il calcolo delle emissioni evitate tiene conto dei diversi vettori energetici utilizzati dalle strutture. Per quanto riguarda il consumo di calore da parte del Teatro, le emissioni evitate di CO₂ sono associate alla tecnologia di teleriscaldamento, che comporta un'emissione ridotta pari a 0,164 ton CO₂/MWh (come dichiarato dal gestore della rete di teleriscaldamento). Per il consumo di gas legato al nuovo generatore di calore e all'apparato di trigenerazione, il coefficiente di emissione della CO₂ è pari 1,991 kg CO₂/Smc (fonte: Inventario nazionale delle emissioni di CO₂ UNFCCC). Infine, per quantificare le emissioni evitate di CO₂ legate all'efficientamento del sistema elettrico, il coefficiente di riferimento è pari 382,2 kg CO₂/MWh (fonte: rapporto Ispra 413/2025). Le emissioni evitate sono calcolate moltiplicando il relativo fattore di emissione per l'energia risparmiata rispetto all'anno 2019.